

## Canto – DCPL06

### I livello (Triennio)

<p><b>Competenze di accesso:</b> (competenze almeno di livello dei Corsi Preaccademico-Propedeutico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.</li> <li>- Elementi di armonia e analisi.</li> <li>- Storia della musica.</li> <li>- Pratica e lettura pianistica.</li> </ul>
<p><b>1ª prova - Programma di ammissione</b> (selettiva con votazione) <b>DA SOSTENERE NEL MESE DI LUGLIO</b></p>	<p>1. La commissione ascolterà almeno un brano tratto da un programma presentato dal candidato e comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. un'aria tratta dal repertorio lirico in italiano del XVIII o XIX secolo, preferibilmente con recitativo;</li> <li>b. un'aria tratta dal repertorio lirico dal XVIII secolo in poi;</li> <li>c. due brani tratti dal repertorio vocale da camera oppure un brano dal repertorio vocale da camera e un brano solistico dal repertorio di musica sacra o oratorio;</li> <li>d. tre studi di tecnica (vocalizzi) scelti tra i seguenti: Concone 50 lezioni op. 9, Concone 25 vocalizzi op. 10, Concone 40 lezioni per basso o baritono op. 17; Seidler "L'arte del cantare"; Panofka op. 81 e 85 (per tutte le voci); altre raccolte di studi "classici" di media difficoltà di autori come Bordogni, Panseron, Abt, A. Bettinelli, Lablache, M. Marchesi, Guercia, Lütgen, Mercadante, Rossini, Lamperti, Nava, Spontini, etc. N.B. L'esecuzione dovrà essere "vocalizzata" pronunciando una A o una O.</li> </ol> <p>La commissione si riserva di chiedere l'esecuzione di altri esercizi vocali (scale, arpeggi, etc.) e/o una prova di lettura a prima vista di un facile brano vocale accompagnato (con le parole o solfeggiando).</p> <p style="text-align: center;"><i>La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.</i></p> <p style="text-align: center;">COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>
<p><b>2ª prova – Programma di verifica delle competenze</b> <b>DA SOSTENERE NEL MESE DI OTTOBRE</b></p> <p><i>(accedono alla 2ª prova solo i candidati che hanno superato la 1ª prova e che si siano immatricolati, vedi art. 3, comma 3 lett. b.)</i></p>	<p>1. TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Lettura parlata (sofeggiata) estemporanea in chiave di violino con figurazioni ritmiche difficili, cambi di tempo e realizzazione degli abbellimenti. *</li> <li>b. Conoscenza e lettura parlata estemporanea nelle chiavi antiche (setticlavio) con approfondimento dell'eventuale chiave dello strumento scelto dal candidato.</li> <li>c. Lettura cantata estemporanea di una melodia con modulazioni.</li> <li>d. Dettato melodico di otto battute nelle tonalità fino a due alterazioni in chiave e con modulazione ai toni vicini.</li> <li>e. Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali di Teoria musicale. <i>Tutte le prove sono elaborate dalla Commissione oppure scelte nell'ambito del repertorio strumentale e vocale.</i> <i>* Ai candidati stranieri è data la possibilità di sostituire la prova sofeggiata con una lettura ritmica di pari difficoltà, recuperando successivamente la stessa nell'ambito del I anno di Triennio con un corso integrativo.</i></li> </ol> <p>2. STORIA DELLA MUSICA: test scritto.</p> <p>3. TEORIE E TECNICHE DELL'ARMONIA: test scritto.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Armonizzazione di un basso senza numeri di 12 misure;</li> <li>b. Quesiti di teoria dell'armonia;</li> <li>c. Analisi formale e delle principali cadenze di un brano pianistico oppure analisi delle principali relazioni contrappuntistiche di una fuga.</li> </ol> <p>4. PRATICA PIANISTICA:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Elementi fondamentali di tecnica pianistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- scale maggiori e minori nell'estensione di almeno due ottave;</li> <li>- triadi maggiori e minori in forma arpeggiata nell'estensione di almeno due ottave;</li> <li>- accordi di settima in forma arpeggiata nell'estensione di almeno due ottave.</li> </ul> </li> <li>b. Repertori: <p style="margin-left: 20px;"><i>sei composizioni, almeno una per ciascuno dei seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno studio o un brano ritmico (ad es.: Schmitz Mini-Rock - Seiber Studi ritmici - Bartòk Mikrokosmos - Corea Children Songs);</li> <li>- uno studio o un brano polifonico (ad es.: Pozzoli Primi esercizi in stile polifonico, dal n. 15 in poi - Longo Preludietti a 2 voci – repertorio barocco);</li> <li>- uno studio o un brano di agilità (ad es.: repertorio didattico di Czerny, Duvernoy, Bertini, Pozzoli - C.Ph.E. Bach Solfeggio - Kadosa Toccatina).</li> </ul> </li> <li>c. Lettura a prima vista di un facile brano per tastiera;</li> <li>d. Trasporto di un facile brano per tastiera non oltre un tono sopra o sotto l'originale.</li> </ol>